



# Svantaggio informatico

**Corsi gratuiti di alfabetizzazione informatica per facilitare l'accesso al lavoro di soggetti deboli. Un progetto congiunto di Cnca, Microsoft e Fondazione Adecco**

DI ILARIA SESANA

**D**igital divide. È il termine che segna la distanza tra chi, davanti a un pc, riesce a risolvere un problema e chi non sa farlo. Sembra impossibile, ma ancora oggi, in Italia, sono migliaia le persone che non sono in grado di navigare su internet per cercare un posto di lavoro, di scrivere un curriculum e inviarlo via posta elettronica. Una piccola lacuna, all'apparenza, ma che di fatto pone un serio ostacolo sulla strada di chi cerca di uscire da una condizione di grave disagio. Eppure basta poco per cambiare questa situazione. Lo dimostrano le 2.300 persone che hanno partecipato all'ultima edizione del progetto *Informatica in comunità*, che offre corsi di formazione

gratuiti in 33 centri del Coordinamento nazionale comunità di accoglienza (Cnca), realizzato in collaborazione con Microsoft e Fondazione Adecco per le pari opportunità. Beneficiari di questo progetto sono persone che vivono situazioni di grave disagio: tossicodipendenti, disabili, rom, madri sole e donne vittime di tratta. La sfida è fornire loro uno strumento in più, l'uso dell'informatica, per

uscire dalla situazione in cui si trovano. «Nell'anno 2007-2008 sono state coinvolte 33 comunità e 2.300 persone hanno partecipato ai corsi - spiega Carlo Iantorno, direttore responsabilità sociale e innovazione di Microsoft

**Italia -** In una seconda fase 196 donne hanno partecipato ai progetti mirati di inserimento al lavoro di Fondazione Adecco». *Informatica in comunità* ha preso il via tre anni fa e conta di coinvolgere, per l'edizione 2008-2009, una cinquantina di centri del Cnca per un totale di 3mila/3.500 persone. «Come per le edizioni passate, Fondazione Adecco lavorerà per l'inserimento al lavoro delle donne - aggiunge Iantorno - Ma tenderemo di coinvolgere anche le singole comunità nei percorsi di avviamento al

lavoro, per aiutare un numero sempre maggiore di persone». Questi corsi di "alfabetizzazione informatica" si svolgono all'interno delle strutture del Cnca dislocate in sette regioni (Lombardia, Umbria, Calabria, Emilia, Toscana, Puglia, Sicilia). Microsoft ha formato alcuni degli operatori in queste comunità, che hanno così potuto tenere i corsi di informatica di base per gli ospiti. Le lezioni sono strutturate in moduli di circa tre ore ciascuno, rivolte a piccoli gruppi di utenti che hanno potuto imparare l'uso del pc: dai primi rudimenti ai programmi di video scrittura, dai fogli di calcolo alla navigazione in Internet e all'uso della posta elettronica: «Un lavoro non facile - conclude Iantorno - Il primo problema è

parlare a persone che, in alcuni casi, non hanno mai visto un pc e non sono in grado di compiere operazioni

semplicissime, come usare il mouse. Poi ci sono difficoltà di tipo motivazionale: far capire che, attraverso l'uso di questo strumento, potranno fare cose utili e che interessano». «Il 95 % degli ospiti ha detto di credere che la tecnologia potrà essergli d'aiuto per trovare un lavoro - commenta Teresa Marzocchi, consigliere del Cnca - I corsi hanno permesso di facilitare il lavoro degli operatori nel percorso di orientamento. Inoltre, alcuni degli ospiti sono riusciti a spendersi meglio durante i successivi colloqui». Per il 2009 la nuova edizione dei corsi di alfabetizzazione informatica inizierà intorno al 10 di gennaio.

